

Italian graffiti: ballando con un pallone in testa

Pubblicato: Mercoledì 14 Giugno 2006

È tempo di Mondiali, tempo di calcio. Da guardare e da leggere. Da criticare o da elogiare. Da amare o da odiare. Ma, soprattutto, da scoprire e da tifare non solo davanti al televisore di casa, a uno dei tanti maxi-schermo installati nelle piazze di piccole e grandi città o, per i più fortunati, in qualche stadio tedesco, ma anche su un palcoscenico o in una platea. E così la febbre da *Germania 2006* contagia anche il **Teatro Sociale di Busto Arsizio**, dove **alle 21.30 di venerdì 16 giugno** la **scuola di balletto Star Dance di Turbigo**, diretta da **Rosanna Ferrari**, porta in scena il suo personalissimo omaggio all'Italia mondiale: una colorata, frizzante e ritmata "ola" per incitare gli undici azzurri che scenderanno in campo con l'obiettivo dichiarato di portare a casa, dopo più di vent'anni, l'ambita coppa che fece brillare gli occhi di Paolo Rossi e compagni, ma anche con quello, meno manifesto, di riscattare il nostro Paese dalla vergogna dello scandalo di "Piedi puliti" e "Arbitropoli". Spazio, allora, a note dalle tinte rigorosamente verdi, bianco e rosse, per un percorso nella migliore tradizione canora italiana, in compagnia di autori che hanno lasciato un segno nella storia della discografia degli ultimi sessant'anni, come **Ivano Fossati**, **Adriano Celentano** a **Vasco Rossi**, solo per fare qualche nome.

E', dunque, un vero e proprio **Italian graffiti**, come recita il titolo della serata, quello che propone la **Star dance** con questo spettacolo, che vedrà impegnati **una novantina di giovani ballerini** in una serie di allegri ed energici balletti su coreografie di **Stella Laporta** ed **Elisa Vai**, e con costumi di **Rossana Ferrari** e **Lia Ballarati**.

Tra un *arabesque* e un *rond de jambe*, tra un *jeté*

e *pas de bourré*,
ci sarà anche l'occasione per farsi quattro risate grazie
alla comicità di **Franco**
Gianella, Marco
Frantone e Marco
Bazzoni, tre cabarettisti
emergenti che, con le loro battute e i loro sketch, accompagneranno
il pubblico tra i ritmi trascinanti e solari de *La*
mia banda suona il rock e quelli
ironici e sornioni di *Ma 'ndo Hawaii?*
dell'indimenticabile **Alberto**
Sordi, oltre che tra tante
altre canzoni che sono diventate brani *cult*
di tante generazioni di giovani e meno giovani.

Un'ottima
occasione l'appuntamento del 16 giugno non solo per rinverdire il
proprio amore per il calcio, messa a dura prova dal Moggi-gate e dal
caso Gea, ma anche per conoscere più da vicino l'attività
della *Star dance*, una
scuola nata nel 2001 dalla passione di un nutrito gruppo di
volontari, che, nel giro di pochi anni, è riuscita ad
afferinarsi in differenti discipline – dall'*hip hop* alla *breakdance*, dalla classica ai balli latino-americani –
portando nella
sua sede di Turbigo numerosi premi vinti ai campionati italiani ed
internazionali e, se nel nome c'è un destino, realizzando
appieno la propria missione: diventare una stella nel settore della
danza.

Il
costo del biglietto è di euro 10 per gli adulti e di euro 7
per i bambini fino ai 10 anni. Per informazioni e prenotazioni è
possibile contattare la segreteria del teatro Sociale, in orario di
ufficio (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00), allo
0331.670000 o scrivendo all'indirizzo e-mail info@teatrosociale.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it